

La “Corsa Rosa” Uisp è già pronta a partire

Pubblicato: Mercoledì 18 Febbraio 2026



Tre, due, uno... via. È già tempo di pensare alla **Corsa Rosa**. Manca ancora qualche settimana al **15 marzo**, giorno dell'evento, ma l'euforia è palpabile tra centinaia di persone che hanno voglia di trascorrere una giornata insieme, condividendo non solo il passo, ma il tempo e un ideale. **Donne** di ogni età, **uomini** che camminano al loro fianco, **bambini** e persino i cani, molti dei quali partecipano rigorosamente con la loro maglietta rosa d'ordinanza.

La corsa rosa è ormai una **tradizione consolidata in casa Uisp** che, a **Varese**, vede i partecipanti darsi appuntamento **alle 10 alle Bustecche** per addentrarsi nei sentieri e nei boschi del circondario. Non è una semplice gara, ma **un'esperienza sociale di circa 4 km** dove si parla e si scopre il territorio. Il clima è quello di una grande festa comunitaria, animata da ginnastica, danze, spettacoli e una merenda che valorizza la zona e rafforza il senso di aggregazione.

L'iniziativa raddoppia con un **evento gemello a Busto Arsizio, organizzato dal Csk**, con partenza da **Piazza dei Marinai (alle 10)**, unendo la provincia in un unico coro. Ma dietro i sorrisi e il movimento, batte un **cuore civile profondo**.

La corsa è infatti un modo per **non distogliere lo sguardo dalle ferite aperte della nostra attualità**. In Italia, i dati della cronaca continuano a scuotere le coscienze: nel **2025** si sono registrati **85 femminicidi**, e anche l'inizio del 2026 è stato segnato da nuovi tragici episodi che confermano come la violenza di genere sia ancora una drammatica emergenza culturale. Il **pensiero di Uisp va anche oltre i confini nazionali**, abbracciando tutte le donne che vivono situazioni di oppressione sistemica. In

contesti di guerra — dall'Ucraina a Gaza, dal Sudan al Medio Oriente — i corpi delle donne diventano spesso campi di battaglia e la **violenza di genere viene usata come arma** di sopraffazione. Correre “in rosa” oggi significa anche **ricordare chi è privata della propria libertà o della propria sicurezza** a causa dei conflitti e delle tendenze autoritarie che minacciano i diritti faticosamente conquistati.

Come sottolinea la Presidente di UISP Varese, **Rita Di Toro**: «La Corsa Rosa **non è solo sport, ma riflessione**. Vogliamo ribadire il nostro impegno quotidiano per i diritti delle donne. Simboli come la panchina rossa vicino alla nostra sede sono un monito costante: **Uisp c'è ogni giorno per promuovere una cultura del rispetto** e non dimenticare chi soffre, qui o nelle zone di guerra».

Per unirsi a questa ondata di solidarietà e partecipare alla Corsa Rosa di Varese, è necessario **iscriversi entro giovedì 12 marzo** (quota 10 euro con assicurazione e maglietta rosa inclusa) **online CLICCANDO QUI** o nella **sede** in Piazza De Salvo. Non sarà possibile iscriversi la mattina dell'evento. Per quanto riguarda **Busto Arsizio: iscrizioni sul sito della Uisp Varese oppure al Csk di via Magenta 36**. Prepariamoci a colorare i sentieri e a gridare, tutti insieme: viva le donne!

SPECIALE UISP – [Tutti gli articoli su VareseNews](#)

di [A cura di UISP Varese](#)